

Carlo Amedeo Pasotto  
Elisa Candiracci  
Alessandra Pazzaglia

# La Bella Lingua



*“del bel paese là dove ‘l si sona”*  
(Dante, *Inf.* XXXIII, v. 80)

Il grande libro della lingua italiana  
per Stranieri

**Corso intermedio**  
**B1 - B2**

Edizioni  
CENTRO STUDI ITALIANI





Carlo Amedeo Pasotto  
Elisa Candiracci  
Alessandra Pazzaglia

# La Bella Lingua

Il grande libro della lingua italiana  
per Stranieri

**Corso intermedio**  
**B1 - B2**

*Edizioni*  
CENTRO STUDI ITALIANI



Cari Colleghi,

dopo quarantaquattro anni di esperienza professionale nella didattica speciale della lingua italiana e a trent'anni dalla fondazione del Centro Studi Italiani, sono lieto di presentarvi “La Bella Lingua”, libro di testo per l'insegnamento della lingua italiana L2 e LS.

Nato dalla preziosa collaborazione con i miei insegnanti, e in particolare con le due validissime Elisa Candiracci ed Alessandra Pazzaglia, che da anni sperimentano con me l'efficacia di metodologie didattiche, frutto d'intuizioni pedagogiche originali e di una diuturna e attenta sperimentazione quotidiana.

Che la lingua italiana sia bella, è opinione oserei dire universale. In ciò sono confermato dall'unanime attestazione degli studenti internazionali della mia scuola e dal pubblico di tante conferenze tenute all'estero. Non pochi la ritengono la più bella lingua del mondo. Un adulto e colto studente mi ha persino detto: “Sentire la lingua italiana parlata bene è come sentire Mozart”. Dunque non dovrebbe stupirci il fatto che l'italiano non sia solo la lingua dell'opera, ma, per la sua intrinseca musicalità e per la grande tradizione musicale italiana, la lingua della musica *sic et simpliciter*. D'altra parte la nostra lingua è nata come lingua di cultura, modello insuperato di bellezza fra le parlate neolatine d'Italia. E proprio per la sua intrinseca bellezza si è imposta, non con la forza di eserciti conquistatori, ma eletta spontaneamente dalle popolazioni d'Italia come modello insuperato di lingua nazionale fra tutti i linguaggi neolatini della penisola. Lingua di nobilissime origini, ha un vero padre, Dante Alighieri, e altri due grandi modelli originari di bello scrivere: Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio. Dietro a loro, uno stuolo di Grandi d'ogni parte d'Italia e d'ogni epoca, che l'hanno consacrata universalmente come la bella lingua per antonomasia. Meriterebbe di essere tutelata dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità, anche se si tratta di un bene culturale immateriale.

Dunque la lingua italiana è oggettivamente la bella lingua, quando è parlata bene, con gusto e proprietà, quasi con intima deferenza. Questa premessa è necessaria per comprendere il titolo di questo libro di testo e i nostri intendimenti. Vogliamo che la bella lingua sia effettivamente la lingua bella di tutti i giorni, adatta non solo al linguaggio aulico ed accademico, ma anche ad esprimere i sentimenti e la realtà della vita quotidiana.

Abbiamo voluto un sussidio didattico semplice, completo in sé e facile da usare, senza dover essere integrato da CD, DVD o altro; quindi pronto per la didattica tradizionale, ma adatto anche – fatti salvi i criteri pedagogici e didattici – ad essere validamente utilizzato nella didattica interattiva (LIM) o nella formazione a distanza. Solo le chiavi degli esercizi sono stampate in un fascicolo a parte, per ovvi motivi. Invece di pubblicare la guida per l'insegnante, abbiamo creato un'area riservata nel sito web [www.centrostuditaliani.org](http://www.centrostuditaliani.org) che comprende linee-guida per la didattica, esercizi supplementari e altre attività di approfondimento.

Non vogliamo dilungarci parlando in astratto... Il Collega scoprirà la sua originalità e l'efficacia di tutte le possibili applicazioni e modalità d'uso nella pratica delle lezioni frontali di tutti i giorni.

In quanto alla sua distribuzione, questo libro di testo è stato pensato innanzitutto per l'uso interno alle sedi del Centro Studi Italiani o anche in corsi, in Italia o all'estero, organizzati o gestiti in collaborazione con il Centro Studi Italiani. Non è nelle nostre ambizioni farne una diffusione di massa, attraverso i canali della grande distribuzione. Siamo infatti molto prudenti circa l'utilizzo del testo da parte di docenti che non abbiano i nostri ideali pedagogici e vi siano attratti solo per spirito di novità.

L'attuale volume “intermedio B1-B2” è il secondo di tre. Segue il volume “elementare A1-A2”, già pubblicato, e verrà seguito dal volume “avanzato C1-C2”, in programma.

Sono graditi pareri e suggerimenti. Grazie per l'attenzione.

Carlo Amedeo Pasotto  
Urbania, 14 dicembre 2015

**Volume B1-B2, prima edizione**, marzo 2016. Ristampa novembre 2016.

Un particolare ringraziamento alle insegnanti: Elena Bei, Elena Bolognini, Silvia Fratini.

Foto: Diletta Faggiolini, Alessandra Pazzaglia, Elisa Candiracci

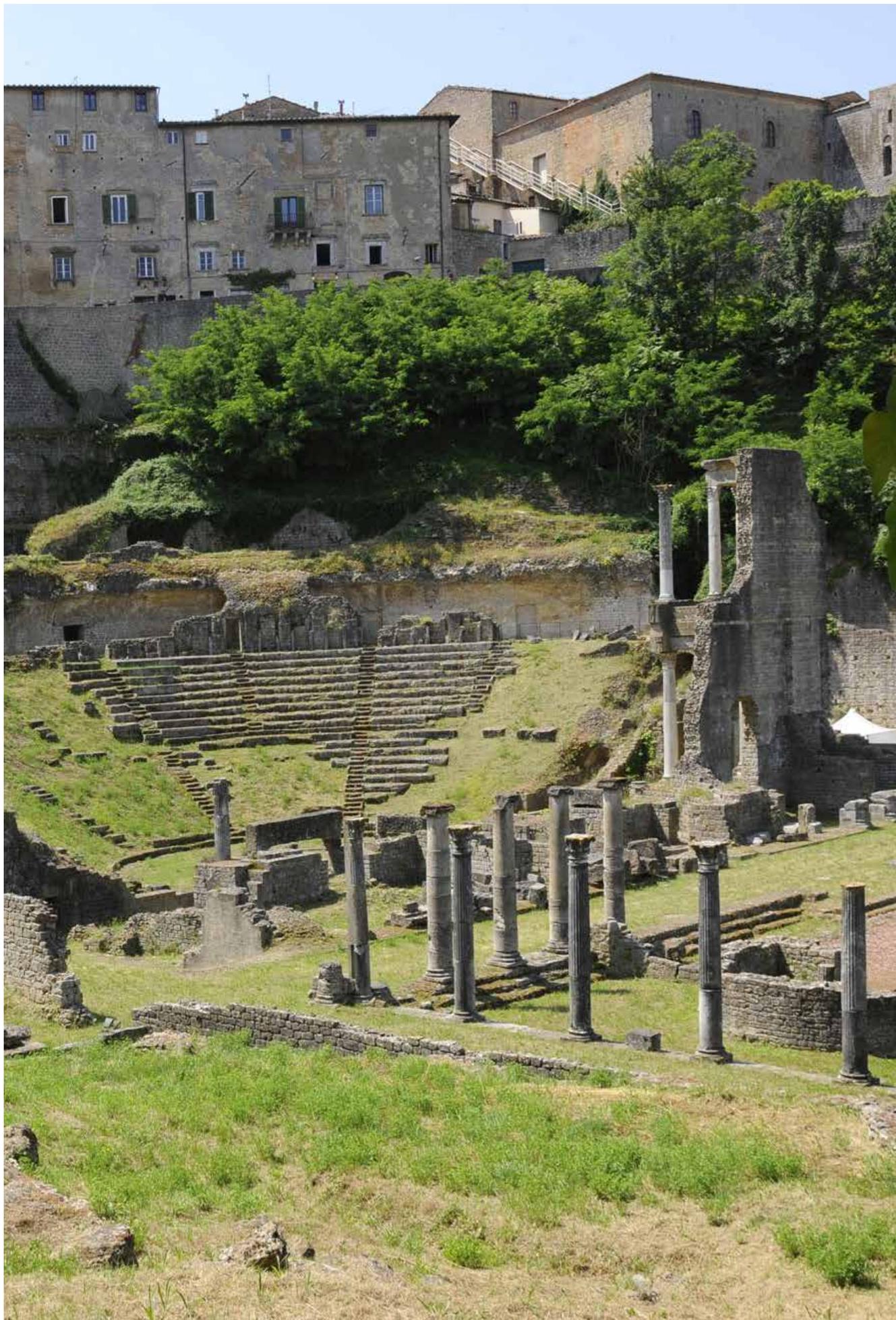
Disegni: An Liran, Chen Qing, Hu Yiwei

© Copyright, Deposito SIAE n. 2016000361, del 16-02-2016. Tutti i diritti riservati, divieto di riproduzione.

## INDICE

Unità 12	Al supermercato (i pronomi diretti)	pag. 5
Unità 13	Ricordi d'infanzia (l'imperfetto)	pag. 17
Unità 14	In giro per negozi (i pronomi indiretti)	pag. 25
Unità 15	Al ristorante (i pronomi combinati)	pag. 35
Unità 16	All'agenzia di viaggi (il condizionale)	pag. 47
Unità 17	Una visita al museo (i pronomi relativi)	pag. 57
Unità 18	Il clima (i comparativi e i superlativi)	pag. 67
Unità 19	Dante (il passato remoto)	pag. 77
Unità 20	Una notizia sul giornale (il trapassato-prossimo e remoto)	pag. 87
Unità 21	Le feste (la concordanza dell'indicativo)	pag. 95
Unità 22	In banca (il congiuntivo presente e passato)	pag. 105
Unità 23	Una lezione in palestra (imperativo)	pag. 117
Unità 24	Idee sull'Italia (il congiuntivo imperfetto e trapassato)	pag. 129
Unità 25	All'ufficio della scuola (la concordanza del congiuntivo)	pag. 137
Unità 26	Alla stazione (il periodo ipotetico)	pag. 147
Unità 27	Una lezione di storia dell'arte (la forma passiva)	pag. 157
Unità 28	Venezia (la forma impersonale)	pag. 167
Unità 29	Una storia (le forme implicite)	pag. 175
Unità 30	Un articolo di giornale (discorso diretto-indiretto)	pag. 187
Unità 31	Applicazioni di didattica digitale	pag. 201
Appendice 1	A spasso nella musica italiana	pag. 217
Appendice 2	I verbi Italiani	pag. 227
Appendice 3	Glossario	pag. 241

Il volume è strutturato in venti unità e completa l'apprendimento linguistico iniziato con le prime undici unità del volume A1 A2. Come nel primo volume, ciascuna è sviluppata intorno ad un tema centrale. Letture di argomento geografico e storico arricchiscono le competenze linguistiche e introducono alla cultura italiana.



► CITTÀ D'ITALIA: Volterra, resti del teatro romano.

## Al supermercato (I pronomi diretti)



### Steve e Tom vanno a fare la spesa al supermercato

**STEVE:** Tom, cosa mangiamo oggi per pranzo?

**TOM:** Siamo al supermercato, puoi scegliere quello che vuoi, cosa vuoi mangiare?

**STEVE:** Oggi l'insegnante ha spiegato la ricetta degli spaghetti alla carbonara. Io ho voglia di provarli, e tu li vuoi?

**TOM:** Certo che li voglio, sono molto curioso. Che cosa dobbiamo comprare per prepararli?

**STEVE:** Devi andare nel reparto della pasta e prendere gli spaghetti, per una buona carbonara il numero 5 è l'ideale.

**TOM:** Cosa vuol dire "numero 5"?

**STEVE:** Il numero indica lo spessore degli spaghetti, tu li vuoi sottili o più spessi?

**TOM:** Io non lo so quali sono adatti, amo tutti gli spaghetti.

**STEVE:** Va bene, allora prendi il numero 5, come ho detto io.

**TOM:** E poi cosa dobbiamo comprare?

**STEVE:** Dobbiamo prendere le uova; ne servono due, un ettogrammo di formaggio e la pancetta.

**TOM:** Come la vuoi la pancetta?

**STEVE:** Tagliata a dadini, così possiamo cuocerla velocemente.

**TOM:** Prendo anche una bottiglia di coca cola e due gelati.

**STEVE:** Va bene, ti aspetto alla cassa.



### Comprendere

- |   |   |
|---|---|
| <p>1. Dove sono Steve e Tom?<br/>.....</p> <p>2. Cosa vuole mangiare Steve?<br/>.....</p> <p>3. Quali ingredienti servono per la carbonara?<br/>.....</p> | <p>4. Che tipo di spaghetti devono comprare?<br/>.....</p> <p>5. Quante uova comprano?<br/>.....</p> <p>6. Cosa altro compra Tom?<br/>.....</p> |
|---|---|



## Occhio alla regola!

### Pronomi diretti.

**Il pronome diretto** sostituisce la persona o la cosa che segue direttamente il verbo;  
 es: Maria incontra **Francesco** = Maria **lo** incontra / Maria mangia **gli spaghetti** = Maria **li** mangia.  
 È pronome diretto in quanto non è mai preceduto da una preposizione e risponde sempre alla domanda **chi? che cosa?** La posizione del pronome diretto è sempre prima del verbo.

#### Soggetto

#### diretto

<b>io</b>	>	<b>mi</b> ; es: Paolo chiama me = Paolo <b>mi</b> chiama.
<b>tu</b>	>	<b>ti</b> ; es: Maria saluta te = Maria <b>ti</b> saluta.
<b>lui</b>	>	<b>lo</b> ; es: Mario incontra lui = Mario <b>lo</b> incontra.
<b>lei</b>	>	<b>la</b> ; es: Giulio ama lei = Giulio <b>la</b> ama.
<b>lei (formale)<sup>1</sup></b>	>	<b>la</b> ; es: Professore, io invito Lei = Professore, <b>la</b> invito.
<b>noi</b>	>	<b>ci</b> ; es: Gloria invita noi alla festa = Gloria <b>ci</b> invita alla festa.
<b>voi</b>	>	<b>vi</b> ; es: accompagno voi al cinema = <b>vi</b> accompagno al cinema.
<b>loro (maschile)</b>	>	<b>li</b> ; es: l'insegnante prepara gli studenti = l'insegnante <b>li</b> prepara.
<b>loro (femminile)</b>	>	<b>le</b> ; es: Maria passa a prendere le amiche = Maria <b>le</b> passa a prendere.

<sup>1</sup> Il pronome complemento **lei** può assumere valore di soggetto in situazioni comunicative formali, (il cosiddetto "dare del lei"). Si può scrivere con la maiuscola in comunicazioni molto formali; es: Signor Rettore, io invito Lei = Signor Rettore io **La** invito.

#### oggetto

<b>maschile singolare</b>	>	<b>lo</b> ; es: Paolo mangia il gelato = Paolo <b>lo</b> mangia.
<b>femminile singolare</b>	>	<b>la</b> ; es: Maria mangia la pizza = Maria <b>la</b> mangia.
<b>maschile plurale</b>	>	<b>li</b> ; es: Paolo mangia gli spaghetti = Paolo <b>li</b> mangia.
<b>femminile plurale</b>	>	<b>le</b> ; es: Maria compra le penne = Maria <b>le</b> compra.

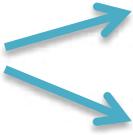
Alla forma negativa il pronome è preceduto dalla negazione "**non**"; es: **non** scrivo **la lettera** = **non la** scrivo.

Il pronome "**lo**" si usa per anche per sostituire un'intera frase quando ha il significato di: "ciò", "questa cosa"; es: Sai dove abita Maria? No, non **lo** so.

I pronomi oggetto diretto davanti a verbi al passato prossimo fanno variare il participio passato che deve concordare con il pronome; es: Maria ha scritto **le lettere** = Maria **le** ha scritte.

I pronomi diretti singolari **lo** e **la** che sostituiscono i nomi degli oggetti si apostrofano davanti al verbo al passato prossimo; es: ho comprato **il gelato** = l'ho comprato.

I pronomi diretti con i verbi modali possono variare la posizione all'interno della frase.

es: devo comprare il pane  **lo** devo comprare.  
 devo comprar**lo**.

Con i verbi che hanno una preposizione e che sono seguiti da un infinito la posizione del pronome è alla fine del verbo all'infinito; es: Maria decide di chiamare Gianni = Maria decide di chiamar**lo**.

*Al supermercato.*

- A:** Vorrei il prosciutto.  
**B:** Come **lo** vuole? Crudo o cotto?  
**A:** **Lo** vorrei crudo.  
**B:** Quanto **ne** vuole?  
**A:** **Ne** vorrei due etti.

Il pronome **ne** si riferisce a un oggetto e indica la parte di un tutto; es: **B:** Quanto **ne** vuole? (del prosciutto) **A:** **Ne** vorrei due etti.

<b>Ne</b> vorrei un po' ;	<b>Ne</b> vorrei una confezione/due, tre... confezioni;
" " abbastanza;	" " un pacco/due, tre... pacchi;
" " un piatto;	" " un quarto, metà, tre quarti;
" " un bicchiere;	" " poco-tanto-molto;
" " una fetta;	" " una scatola/due, tre... scatole;
" " un pezzo;	" " un etto/chilo.....

Ma: **lo** vorrei **tutto**. Forma negativa; es: non **ne** vorrei **nessuno** (affatto, per niente).



*Far pratica*

1) Sostituisci il nome in grassetto con un pronome diretto come nell'esempio.

es: amo **la pizza** .....**la** amo.....

1. Maria canta **una canzone**.  
 .....
2. Giorgio guarda **la TV** tutte le sere.  
 .....
3. Chiudi tu **la finestra**, per favore?  
 .....
4. Adesso chiamo **il dottore**.  
 .....
5. Gianna lava **i piatti**.  
 .....
6. Oggi faccio **l'esame**.  
 .....

- 7. Gli studenti finiscono **gli esercizi**.  
.....
- 8. Non parlo molto bene **le lingue straniere**.  
.....
- 9. Luca mangia poco **la carne**.  
.....
- 10. Spedisco **l'e-mail**.  
.....

**2) Scegli e scrivi il pronome diretto corretto fra quelli proposti.**

- es: non amo la frutta. ...**la**...mangio poco.      a) mi      b) la      c) le
- 1. Hai visto Sara ieri sera? No, .....vedo dopo.      a) la      b) ci      c) lo
  - 2. Maria, quando.....porti i dolci?      a) li      b) lo      c) la
  - 3. Non ..... amo più (Paolo).      a) la      b) vi      c) lo
  - 4. Io ho molti amici. .... incontro sempre.      a) lo      b) li      c) ci
  - 5. È un libro interessante. Noi.....adoriamo.      a) lo      b) la      c) ci
  - 6. Hai fatto i compiti? Sì, .....ho fatt.....      a) l' ho fatto      b) l'ho fatta      c) li ho fatti
  - 7. Hai chiuso la porta? Sì, .....ho chius...      a) li ho chiusi      b) l'ho chiusa      c) l'ho chiuso
  - 8. Chi porta le caramelle ? ..... porta Mario.      a) le      b) li      c) la
  - 9. Bevi un caffè? No, grazie, non ..... prendo.      a) la      b) li      c) lo
  - 10. Prendi l'autobus? No, non ..... prendo.      a) lo      b) le      c) li

**3) Facciamo la spesa: guarda questi alimenti e abbinali al nome corretto che trovi nella tabella sotto.**



- 1) .....      2) .....      3) .....      4) .....



5) ..... 6) ..... 7) ..... 8) .....

salumi - pesce - uova e latte - dolci e pasticcini - pane - frutta e verdura - vino - carne

4) Dove li compriamo? Guarda le immagini di questi negozi e abbinali al nome corretto che trovi nella tabella sotto.



1) ..... 2) ..... 3) ..... 4) .....



5) ..... 6) ..... 7) ..... 8) .....

macelleria - salumeria - panetteria - negozio di alimentari - pescheria - pasticceria - enoteca fruttivendolo

5) Ieri Matilde ha fatto la spesa per il fine settimana. Dove è andata? Rispondi alle domande con un pronome diretto.

1. Dove ha comprato il latte?  
.....
2. Dove ha comprato i salumi?  
.....
3. Dove ha comprato il vino?  
.....
4. Dove ha comprato la frutta e la verdura?  
.....
5. Dove ha comprato il pane?  
.....
6. Dove ha comprato il pesce?  
.....
7. Dove ha comprato i pasticcini?  
.....
8. Dove ha comprato la carne?  
.....

## 6) Leggi le frasi e abbinale le domande alle risposte come nell'esempio.

- |  |   |
|--|---|
| 1. Quando fate i compiti?                | a) No, non lo conosco.                  |
| 2. Mangi mai la pizza?                   | b) Li facciamo dopo pranzo.             |
| 3. Vuoi un caffè macchiato?              | c) Perché non la puliamo insieme?       |
| 4. Hai visto Matteo?                     | d) Sì, li vorrei verdi.                 |
| 5. Prendi l'autobus per venire a scuola? | e) No, non l'ha venduta.                |
| 6. Giulio ha venduto la casa?            | f) No, non l'ho ancora visto.           |
| 7. Signora, vuole i peperoni?            | g) Lo accompagno io.                    |
| 8. Chi accompagna il nonno?              | h) Sì, la mangio spesso.                |
| 9. Chi pulisce la casa oggi?             | i) No, non lo prendo, vado in macchina. |
| 10. Conosci il nuovo insegnante?         | j) No, lo preferisco senza latte.       |

## 7) Leggi il dialogo e inserisci i pronomi diretti.

**Al supermercato.**

**Cliente:** *Buongiorno!*

**Commesso:** *Buongiorno signora, desidera?*

**Cliente:** *Sì, vorrei del prosciutto crudo.*

**Commesso:** *..... preferisce dolce oppure ..... vuole più salato?*

**Cliente:** *.....vorrei dolce, grazie.*

**Commesso:** *Ecco, questo va bene, è molto buono. Quanto ..... vuole?*

**Cliente:** *..... vorrei due etti.*

**Commesso:** *Va bene. Desidera altro?*

**Cliente:** *Sì, vorrei le olive.*

**Commesso:** *Come ..... vuole?*

**Cliente:** *..... voglio verdi, grazie.*

**Commesso:** *Quante?*

**Cliente:** *..... vorrei tre etti, grazie.*

**Commesso:** *Va bene, a posto così?*

**Cliente:** *Sì, grazie. Quanto è tutto?*

**Commesso:** *Sono sei euro e cinquanta.*

**Cliente:** *Ecco a Lei, grazie e arrivederci.*

**Commesso:** *A presto Signora, grazie mille.*

**8) Completa le frasi con i pronomi diretti.**

1. Prendo le patate, ma ..... vorrei rosse.
2. Vorrei le arance, ..... prendo mezzo chilo.
3. Paola adora i dolci, ..... mangia sempre tanti la sera.
4. La birra non ..... bevo spesso.
5. La carne .....preferisce al sangue o ..... vuole ben cotta?
6. Il formaggio non manca mai sulla mia tavola:.....mangio sempre uno o due pezzetti a cena.
7. Il pesce non piace a Marco, non ..... mangia mai.
8. Maria deve prendere lo sciroppo..... deve bere due cucchiaini al giorno.
9. Vorrei della mortadella, ..... vorrei affettata sottile.
10. Manuele mangia spesso le banane, .....mangia sempre dopo pranzo.

*Creare***9) Che disordine! Lavorate in coppia.****Studente A.**

Dopo tanto tempo sei andato in cantina e hai trovato un grande disordine. Hai messo tutto a posto. Osserva attentamente il disegno e cerca di ricordare che cosa c'è nella tua cantina e in quale quantità.



Anche il tuo compagno dopo tanto tempo è andato nella sua soffitta e ha riordinato tutto. Chiedi al tuo compagno se si ricorda cosa c'è e in che quantità, poi segna le tue risposte.

es: **A:** Hai trovato dei vecchi vestiti?

**B:** Sì, li ho trovati.

**A:** Quanti ne hai trovati?

**B:** Ne ho trovati tanti.

	No	Sì	Quanto/a/i/e
bottiglie lampada botti sci biciclette libri barattoli giocattoli baule			

**Studente B.**

**Dopo tanto tempo sei andato in soffitta e hai trovato un grande disordine. Hai messo tutto a posto. Osserva attentamente il disegno e cerca di ricordare che cosa c'è nella tua soffitta e in quale quantità.**



**Anche il tuo compagno dopo tanto tempo è andato nella sua cantina e ha riordinato tutto. Chiedi al tuo compagno se si ricorda cosa c'è e in che quantità, poi segna le tue risposte.**

es: **A:** Hai trovato dei barattoli di pomodori?

**B:** Sì, li ho trovati.

**A:** Quanti ne hai trovati?

**B:** Ne ho trovati 10.

	No	Sì	Quanto/a/i/e
valigia canestri bottiglie di vino pentole tavolo libri attrezzi per il giardinaggio poltrona			

10) A coppie: dovete arredare una stanza indicando dove mettereste i vari mobili, a turno uno studente descrive la stanza e l'altro deve disegnarla.

es: Dove metti il divano?.....**lo**..... metto a destra della stanza.

• Divano



• Poltrona



• Tavolinetto



• Libreria



• Mobile tv



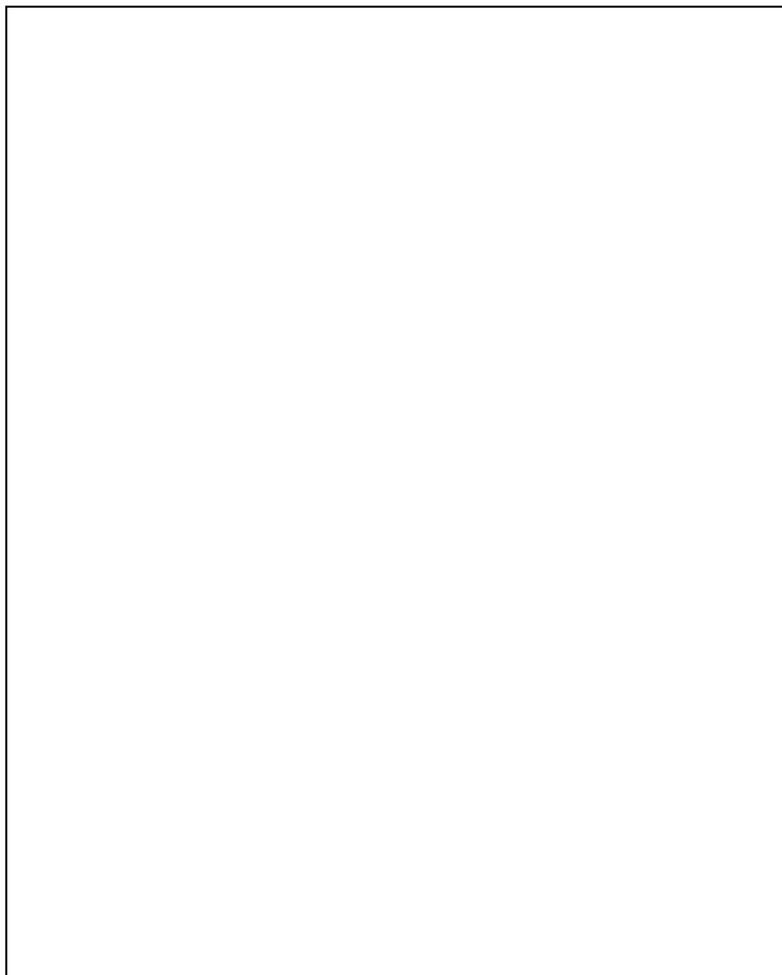
• Caminetto



• Cuscini



• Tappeto



11) Devi organizzare una cena e vai al supermercato a fare la spesa, fai attenzione perché alla cena parteciperanno diverse tipologie di persone: un vegetariano, una persona intollerante al glutine, una donna in stato interessante, bambini di 4 anni. Indica dalla lista cosa possono mangiare e cosa no.

LISTA DELLA SPESA:

- pane: fruste, baguette, pancarrè;
- pasta: fusilli, riso;
- passata di pomodoro;
- carne: pollo, vitello, agnello;
- prosciutto crudo;
- formaggio: pecorino, parmigiano;
- verdure: insalata, pomodori, zucchini;
- tonno sott'olio;
- frutta: pesche, ciliegie, fragole, mele;
- bevande: vino, acqua, coca cola;

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Ora con gli ingredienti scelti crea un menù per ogni tipologia di persone che partecipano alla cena.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



### *I modi di dire*

- **cosa bolle in pentola** (*essere bene informati*);
- **è completamente bollito** (*essere molto innamorato*);
- **mandare a farsi friggere** (*allontanare qualcuno*);
- **siamo fritti** (*siamo rovinati*);
- **non friggere COSÌ** (*non arrabbiarti*);
- **una storia frita e rifritta** (*una storia risaputa*).

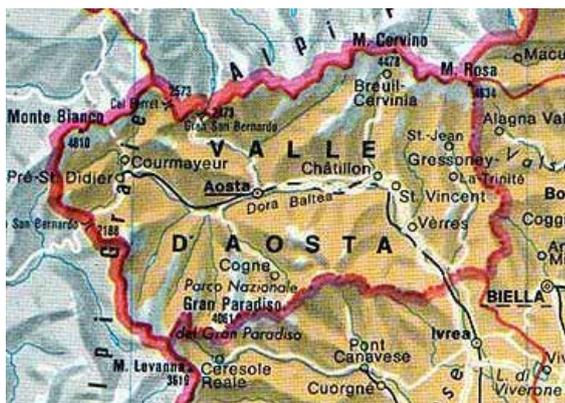
L'insegnante ha la possibilità di svolgere la stessa unità comunicativa utilizzando l'applicazione di didattica digitale (unità 31).

## LE REGIONI D'ITALIA

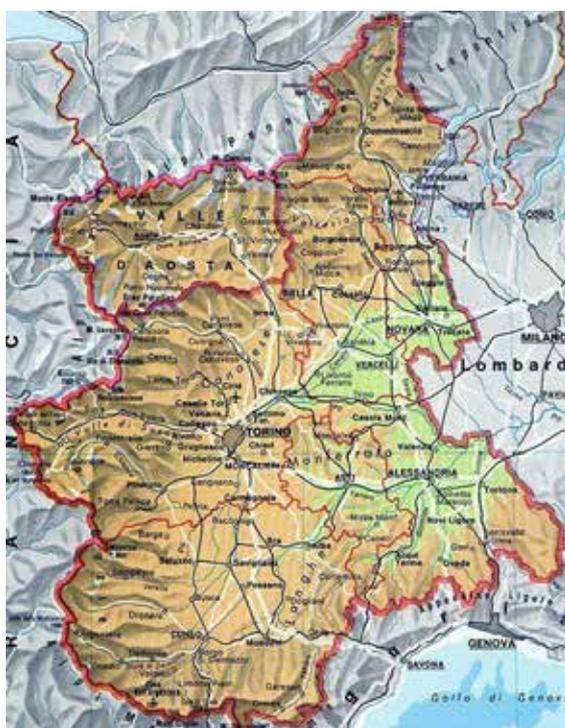


### 1- IL NORDOVEST:

- Valle d'Aosta
- Piemonte
- Lombardia
- Liguria



**Valle d'Aosta:** questa regione è circondata dalle montagne: Monte Bianco (4.810 mt. il più alto d'Europa), Monte Rosa (4.634 mt.), il Cervino (4.478 mt.) e il Gran Paradiso (4.061 mt.) che sono i monti più alti d'Italia. Confina a ovest con la Francia e a nord con la Svizzera. Il suo capoluogo è Aosta da cui prende il nome. È la regione più piccola e meno popolata. Le lingue ufficiali sono: l'italiano e il francese. Questa regione è famosa per i numerosi castelli, alcuni dei più famosi sono: il Castello di Fenis, il Castello di Bard e quello di Saint-Pierre. Numerose sono le specialità culinarie: la fontina, la fonduta e la polenta valdostana.



**Piemonte:** questa regione è circondata dalle Alpi occidentali e dall'Appennino Ligure. Il suo nome significa "ai piedi del monte". Il capoluogo è Torino. È la seconda regione d'Italia per superficie, qui si trovano fiumi importanti come il Po (652 km, il fiume più lungo d'Italia) e laghi (Lago Maggiore). Le sue specialità culinarie sono: la bagna cauda, lo zabaione e il Gianduiotto (famoso cioccolatino torinese).

#### Dizionario di questa unità didattica:

(i vocaboli sono in ordine di apparizione, l'accento tonico cade sulla vocale in colore azzurro).

pronomi, spesa, oggi, quello, spiegare, ricetta, spaghetti, provare, certo, molto, curioso, comprare, preparare, pasta, spessore, sottile, quale, adatto, tutto, allora, servire, ettogrammo, formaggio, pancetta, tagliare, dadino, velocemente, aspettare, ingredienti, seguire, direttamente, chiamare, salutare, professore, invitare, cinema, complemento, assumere, situazione, comunicativa, formale, maiuscola, rettore, pizza, penne, negativo, negazione, intera, frase, dove, participio passato, concordare, interno, pane, fine, prosciutto, crudo, cotto, nessuno, bollire, pentola, friggere, fritta, circondare, confinare, capoluogo, popolata, ufficiale, famosa, castello, numeroso, specialità, culinaria, Alpi, occidentale, piede, seconda, significare, cioccolatino.



► CITTÀ D'ITALIA: Genova, Porta Soprana, a due passi dalla casa nativa di Cristoforo Colombo.